



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 12

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE (Programmazione economica, bilancio)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE REFERENTE

111^a seduta (antimeridiana): venerdì 15 novembre 2013

Presidenza del presidente AZZOLLINI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTEPag. 3, 4, 5 e *passim*
 BONFRISCO (PdL) 11, 14, 15
 BULGARELLI (M5S) 13

* CERONI (PdL)Pag. 10, 15
 CIOFFI (M5S) 13, 14
 COMAROLI (LN-Aut) 5
 D'ALÌ (PdL), relatore generale sul disegno di legge di stabilità 4, 5, 6 e *passim*
 GHEDINI Rita (PD) 5
 GIBIINO (PdL) 4, 15
 GIORGETTI, sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze 5, 6, 7 e *passim*
 * GUERRIERI PALEOTTI (PD) 14
 * LANZILLOTTA (SCpI) 4, 9
 LEGNINI, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 9
 MARINO Luigi (SCpI) 3
 MILO (PdL) 15
 PANIZZA (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) 11
 SANTINI (PD), relatore generale sul disegno di legge di stabilità 4, 5, 6 e *passim*
 SCAVONE (GAL) 11
 * URAS (Misto-SEL) 12

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Giorgetti, alla Presidenza del Consiglio dei ministri Legnini e per lo sviluppo economico Vicari.

I lavori hanno inizio alle ore 10,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

– **(Tabella 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

– **(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1121 (tabelle 1 e 2, limitatamente alle parti di competenza) e 1120, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Comunico che sono stati presentati ulteriori ordini del giorno, emendamenti e riformulazioni di emendamenti al disegno di legge di stabilità, che sono pubblicati nel fascicolo completo degli allegati.

Ribadisco poi che la Presidenza non ammette ulteriori modifiche e riformulazioni di emendamenti già dichiarati inammissibili.

MARINO Luigi (*SCpI*). Signor Presidente, come lei sa il mio Gruppo cerca di stare nelle regole procedurali, ma avevo già chiesto notizie sulla dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento 11.14 e non ho avuto ancora risposta. Per noi è importante conoscere la motivazione, anche se non subito.

PRESIDENTE. Senatore Marino, posso darle la risposta anche subito. Confermo l'inammissibilità dell'emendamento 11.14 in quanto utilizza il risparmio previsto dall'applicazione di quanto disposto dagli articoli precedenti, che naturalmente contribuiscono a fissare i saldi, per coprire i contratti di formazione specialistica dei medici.

Comunico inoltre che il senatore Malan ha aggiunto la propria firma all'emendamento 6.177 e che il senatore Fravezzi ha ritirato l'emendamento 23.84.

LANZILLOTTA (*SCpI*). Signor Presidente, vorrei chiederle per quale motivo l'emendamento 6.299, che è sostanzialmente una parziale defiscalizzazione delle donazioni di materiale informatico alle scuole, è stato dichiarato inammissibile.

PRESIDENTE. Senatrice Lanzillotta, siamo in fase di votazione, la discussione sulle inammissibilità si è conclusa, abbiamo ammesso le riformulazioni fino a ieri sera.

LANZILLOTTA (*SCpI*). A quale titolo sono intervenuti, allora, i colleghi che mi hanno preceduta? In dichiarazione di voto?

PRESIDENTE. No, sono intervenuti in merito a questioni che avevano già precedentemente segnalato. Faremo comunque una verifica in merito.

Quanto all'emendamento 6.299, poiché l'onere in esso previsto è permanente, mentre la copertura è annuale, confermo l'inammissibilità della proposta di modifica.

GIBIINO (*PdL*). Signor Presidente, chiedo di aggiungere la mia firma e quella del senatore Ceroni ai seguenti emendamenti: 3.4, 3.8, 3.22, 3.24, 3.47, 3.52, 3.65, 3.67, 3.72, 3.74, 3.75, 3.79, 3.89, 3.92a, 3.96, 3.118, 3.123, 3.125, 3.131, 3.167, 3.164, 3.172, 3.174, 3.0.8, 3.0.9, 3.0.11, 3.0.12, 3.0.14 (testo 2), 3.0.17, 3.0.18, 3.0.19, 3.0.24, 3.0.25, 3.0.26, 3.0.34, 3.0.35, 3.0.39, 4.3, 4.25, 4.34a, 4.44, 4.45, 4.49, 4.53, 4.56, 4.59, 4.66, 4.95, 4.96, 4.101, 4.103, 4.106, 4.108, 4.120, 4.124, 4.126, 4.136, 4.153, 4.154, 4.158, 4.160, 4.166, 4.167, 4.168, 4.169, 4.170, 4.171, 4.172, 4.173, 4.174, 4.175, 4.178, 4.180, 4.181, 4.182, 4.183, 4.184, 4.0.12, 4.0.18, 5.8, 5.23, 5.26, 5.28, 5.29, 5.40, 5.52, 5.54, 5.66, 5.69, 5.73, 5.75, 5.76, 5.81, 5.82, 5.89, 5.0.4, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.7, 6.13, 6.21, 6.29, 6.30, 6.31, 6.32, 6.34, 6.52, 6.53, 6.54 (testo 2), 6.70, 6.71, 6.72, 6.73, 6.77, 6.78, 6.79 e 6.83.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Ricordo che l'emendamento 1.0.1 è stato ritirato dai proponenti.

Procediamo ora all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2 del disegno di legge di stabilità, ad eccezione di quelli che saranno accantonati, che si intendono tutti illustrati.

Passiamo dunque all'emendamento 2.2 (testo 2).

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'emendamento in esame.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, esprimo parere contrario.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, anche io esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

(Posto ai voti, è respinto l'emendamento 2.2 (testo 2)).

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 2.3 (testo 2), 2.6 e 2.8

Passiamo ora all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3 del disegno di legge di stabilità, nonché sugli emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi, ad eccezione di quelli che saranno accantonati, che si intendono tutti illustrati.

COMAROLI (*LN-Aut*). Presidente, chiedo l'accantonamento dell'emendamento 3.1 (testo 2), 3.4 e 3.8.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e ne dispongo l'accantonamento. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti in esame.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.26, 3.30, 3.32, 3.33, 3.35, 3.36, 3.38, 3.39, 3.43, 3.45 e 3.48.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere conforme a quello espresso dal senatore D'Alì.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.26, 3.30, 3.32, 3.33, 3.35, 3.36, 3.38, 3.39, 3.43, 3.45 e 3.48.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.26, 3.30, 3.32, 3.33, 3.35, 3.36, 3.38, 3.39, 3.43, 3.45 e 3.48).

Su richiesta dei presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.14, 3.16, 3.17, 3.18 (testo 2), 3.19, 3.20, 3.21, 3.22, 3.23, 3.24, 3.27, 3.28, 3.29, 3.31, 3.34, 3.40, 3.41, 3.42, 3.44, 3.46 e 3.49.

GHEDINI Rita (*PD*). Signor Presidente, ritiro l'emendamento 3.51.

PRESIDENTE. Su richiesta dei presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.52, 3.53, 3.54, 3.55 e 3.56.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti in esame.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.57, 3.69, 3.77, 3.78, 3.80, 3.81, 3.83, 3.84, 3.85, 3.86, 3.87, 3.88, 3.90 e 3.91.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere conforme a quello espresso dal senatore D'Alì.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.57, 3.69, 3.77, 3.78, 3.80, 3.81, 3.83, 3.84, 3.85, 3.86, 3.87, 3.88, 3.90 e 3.91.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.57, 3.69, 3.77, 3.78, 3.80, 3.81, 3.83, 3.84, 3.85, 3.86, 3.87, 3.88, 3.90 e 3.91).

Su richiesta dei presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.58, 3.58^a, 3.59, 3.60, 3.62, 3.63, 3.64, 3.65, 3.66, 3.67, 3.68, 3.71, 3.72, 3.73, 3.74, 3.75 e 3.79.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.93, 3.95, 3.98 e 3.99.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Anche io esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.93, 3.95, 3.98 e 3.99.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, anche il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.93, 3.95, 3.98 e 3.99.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.93, 3.95, 3.98 e 3.99).

Se non vi sono obiezioni, dispongo, su richiesta dei rispettivi proponenti, l'accantonamento degli emendamenti 3.82, 3.89, 3.92, 3.92a, 3.94, 3.96, 3.97, 3.100 (testo 2), 3.102, 3.104, 3.105, 3.118, 3.119, 3.122, 3.123, 3.124, 3.125, 3.126, 3.127, 3.128, 3.130, 3.131, 3.133, 3.134, 3.136, 3.140, 3.141, 3.142, 3.143, 3.144 e 3.147. Non facendosi obiezioni, tali emendamenti sono accantonati.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.106, 3.110, 3.111, 3.117, 3.135, 3.138, 3.145, 3.146, 3.148, 3.150, 3.151, 3.152, 3.153 e 3.154.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, anch'io esprimo parere contrario su tali emendamenti.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.106, 3.110, 3.111, 3.117, 3.135, 3.138, 3.145, 3.146, 3.148, 3.150, 3.151, 3.152, 3.153 e 3.154.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.106, 3.110, 3.111, 3.117, 3.135, 3.138, 3.145, 3.146, 3.148, 3.150, 3.151, 3.152, 3.153 e 3.154*).

Su richiesta dei rispettivi presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.155, 3.156 e 3.157.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sui restanti emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.160, 3.161, 3.163, 3.168, 3.170 e 3.171.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, anch'io esprimo parere contrario su questi emendamenti.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Esprimo parere conforme a quello dei relatori.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.160, 3.161, 3.163, 3.168, 3.170 e 3.171*).

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.164, 3.167, 3.169, 3.172, 3.174, 3.175 e 3.175a.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sui restanti emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.0.1, 3.0.3, 3.0.5, 3.0.6 e 3.0.7.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere conforme a quello del senatore Santini.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.0.1, 3.0.3, 3.0.5, 3.0.6 e 3.0.7.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti sono respinti gli emendamenti 3.0.1, 3.0.3, 3.0.5, 3.0.6 e 3.0.7.*)

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 3.0.4, 3.0.8 e 3.0.9. Comunico che l'emendamento 3.0.10 è stato ritirato.

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo altresì l'accantonamento degli emendamenti 3.0.11, 3.0.12, 3.0.13 e 3.0.14 (testo 2).

Comunico che gli emendamenti 3.0.15 e 3.0.16 sono stati ritirati.

Su richiesta dei rispettivi presentatori, se non vi sono obiezioni, propongo l'accantonamento degli emendamenti 3.0.17, 3.0.18, 3.0.19, 3.0.20, 3.0.24, 3.0.25, 3.0.26, 3.0.27, 3.0.33, 3.0.34, 3.0.35, 3.0.36 e 3.0.39. Non facendosi obiezioni, tali emendamenti sono accantonati.

Invito i relatori e il rappresentate del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.0.21, 3.0.23, 3.0.29, 3.0.32 e 3.0.37.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, anch'io esprimo parere contrario su questi emendamenti.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 3.0.21, 3.0.23, 3.0.29, 3.0.32 e 3.0.37.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 3.0.21, 3.0.23, 3.0.29, 3.0.32 e 3.0.37.*)

Colleghi, questo sistema non funziona. Abbiamo accantonato 100 emendamenti. Se procediamo così, dobbiamo rifare la legge di stabilità. I Gruppi mi avevano detto che avrebbero fatto un lavoro, ma si sta procedendo solamente accantonando emendamenti. Mi sta bene accantonare su due articoli 20 emendamenti, ma è bene che si sappia tutti che continuando di questo passo dovremo rifare la legge di stabilità.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. La gran parte degli emendamenti, sebbene scritti in modo diverso, riguardano il tema delle forme di garanzia: sarebbe auspicabile che si mantenesse un emendamento per Gruppo, ovviamente con l'impegno di riformularlo in fase di discussione.

PRESIDENTE. Nella seduta di ieri sera i relatori mi avevano assicurato che si sarebbe proceduto in tal senso, ma di fatto sono stati riformulati praticamente tutti gli emendamenti.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Noi relatori siamo disponibili a mantenere un emendamento, con l'impegno che in fase di discussione si costruisca un testo che tenga conto di questo metodo.

LEGNINI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Poiché, signor Presidente, questo suo metodo consolidato ha sempre funzionato, mi permetto di invitare i Gruppi a fare uno sforzo. L'importante è individuare il tema. È pacifico, ad esempio, che la parte della legge di stabilità relativa alla Cassa depositi e prestiti debba essere rielaborata. Una volta accantonato un emendamento di un Gruppo sul tema, sarebbe opportuno che gli altri Gruppi di maggioranza (naturalmente per le opposizioni questo non vale in virtù delle loro prerogative) confluissero su di esso, oppure che si annotasse a verbale che quell'emendamento contiene il tema oggetto di altri tre emendamenti per marcare la proposta politica dei Gruppi.

Dico questo solo per comunicare la preoccupazione rispetto al fatto che, essendo giunti a venerdì, se continueremo ad accantonare 100 emendamenti a fascicolo, non riusciremo ad arrivare alla conclusione dell'esame.

Per quanto riguarda infine gli emendamenti identici, a mio parere, ne andrebbe mantenuto uno su cui far confluire gli altri.

LANZILLOTTA (*SCpI*). Presidente, l'approccio quantitativo non è valido a priori. Il Governo dovrebbe fare una sintesi in un emendamento dei due temi principali che sono oggetto di questo pacchetto a fronte del quale cadrebbero gli altri emendamenti. Non credo però che si possa seguire solo l'approccio quantitativo. È chiaro che finché non ci sarà una proposta di sintesi gli emendamenti saranno mantenuti. Se non affronteremo nel merito le tematiche e continueremo semplicemente a procedere con le scremature, le ammissibilità e le riformulazioni, difficilmente riusciremo a ridurre il numero degli emendamenti. Dobbiamo entrare nel merito perché se il problema sarà risolto con una soluzione soddisfacente, gli emendamenti sull'argomento cadranno.

In conclusione, dobbiamo decidere di affrontare questi due temi su cui vertono gli emendamenti del primo fascicolo.

PRESIDENTE. Non è propriamente come dite. I grandi temi sono due ma sono trattati in molto meno della metà degli emendamenti accantonati. La grande maggioranza degli emendamenti accantonati riguarda temi molto specifici e diversi: potete darlo per scontato perché li ho esaminati tutti e posso assicurarvi che gli argomenti sono i più vari. Invito pertanto i Gruppi a migliorare, almeno su questi argomenti, la loro *performance*.

Procediamo quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4, del disegno di legge di stabilità, nonché sugli emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi ad eccezione di quelli che saranno accantonati, che si intendono tutti illustrati.

Su richiesta dei rispettivi presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 4.1, 4.3, 4.4, 4.10 (testo 2), 4.13, 4.14, 4.15 e 4.15a.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.11, 4.12, 4.17, 4.18, 4.19, 4.20, 4.21, 4.22, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30, 4.34, 4.35, 4.36, 4.37, 4.39, 4.41, 4.48, 4.52 e 4.54.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, anch'io esprimo parere contrario su questi emendamenti.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.11, 4.12, 4.17, 4.18, 4.19, 4.20, 4.21, 4.22, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30, 4.34, 4.35, 4.36, 4.37, 4.39, 4.41.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti sugli emendamenti 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.11, 4.12, 4.17, 4.18, 4.19, 4.20, 4.21, 4.22, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30, 4.34, 4.35, 4.36, 4.37, 4.39 e 4.41*).

Comunico che l'emendamento 4.47 è stato ritirato.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti sugli emendamenti 4.48 e 4.52*).

CERONI (*PdL*). Signor Presidente, ritiro gli emendamenti 4.53 e 4.56 e ne preannuncio la trasformazione negli ordini del giorno, rispettivamente, G/1120/134/5 e G/1120/135/5.

(*Posto ai voti, è respinto l'emendamento 4.54*).

PRESIDENTE. Su richiesta dei presentatori, dispongo l'ulteriore accantonamento degli emendamenti 4.23, 4.24 (testo 2), 4.25, 4.26, 4.31, 4.32, 4.33, 4.34a, 4.44, 4.45, 4.46, 4.49, 4.51, 4.55, 4.58, 4.59, 4.60 e 4.61 (testo 2).

PANIZZA (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma all'emendamento 4.98.

BONFRISCO (*PdL*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma agli emendamenti 4.114, 4.115 e 4.122.

SCAVONE (*GAL*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma agli emendamenti 4.114 e 4.115.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Dal momento che non vi sono obiezioni, su richiesta dei presentatori, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 4.65, 4.66, 4.67, 4.69, 4.70, 4.71, 4.72, 4.74, 4.75, 4.76, 4.87, 4.93, 4.94, 4.95, 4.96, 4.97, 4.98, 4.99, 4.100, 4.101, 4.102, 4.103, 4.104, 4.105, 4.106, 4.107, 4.108, 4.109, 4.113, 4.114, 4.115 (testo 2), 4.120, 4.121, 4.122, 4.123, 4.124, 4.125, 4.126, 4.128 (testo 2), 4.129, 4.130, 4.131, 4.136, 4.151, 4.154, 4.155, 4.158, 4.159, 4.160, 4.161, 4.164, 4.165, 4.166, 4.167, 4.168, 4.169, 4.170, 4.171, 4.172, 4.173, 4.174, 4.178, 4.180, 4.181, 4.182, 4.183, 4.184, 4.0.4, 4.0.5, 4.0.6, 4.0.7, 4.0.12 e 4.0.18.

Comunico che sono stati ritirati dai rispettivi presentatori gli emendamenti 4.152 e 4.175.

Comunico altresì che è stato ritirato dal proponente e trasformato nell'ordine del giorno G/1120/136/5 l'emendamento 4.153.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti 4.63, 4.64, 4.68, 4.73, 4.83, 4.84 (testo 2), 4.85, 4.86, 4.88, 4.89, 4.110, 4.112, 4.118, 4.132, 4.133, 4.135, 4.137, 4.138, 4.139, 4.140, 4.141, 4.142, 4.143, 4.144, 4.150, 4.156, 4.157, 4.162, 4.0.1, 4.0.8 (testo 2), 4.0.10, 4.0.11, 4.0.13 e 4.0.16.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo anch'io parere contrario sugli emendamenti 4.63, 4.64, 4.68, 4.73, 4.83, 4.84 (testo 2), 4.85, 4.86, 4.88, 4.89, 4.110, 4.112, 4.118, 4.132, 4.133, 4.135, 4.137, 4.138, 4.139, 4.140, 4.141, 4.142, 4.143, 4.144, 4.150, 4.156, 4.157, 4.162, 4.0.1, 4.0.8 (testo 2), 4.0.10, 4.0.11, 4.0.13 e 4.0.16.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, anche il Governo esprime parere contrario sugli emendamenti

4.63, 4.64, 4.68, 4.73, 4.83, 4.84 (testo 2), 4.85, 4.86, 4.88, 4.89, 4.110, 4.112, 4.118, 4.132, 4.133, 4.135, 4.137, 4.138, 4.139, 4.140, 4.141, 4.142, 4.143, 4.144, 4.150, 4.156, 4.157, 4.162, 4.0.1, 4.0.8 (testo 2), 4.0.10, 4.0.11, 4.0.13 e 4.0.16.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti gli emendamenti 4.63, 4.64, 4.68, 4.73, 4.83, 4.84 (testo 2), 4.85, 4.86, 4.88, 4.89, 4.110, 4.112, 4.118, 4.132, 4.133, 4.135, 4.137, 4.138, 4.139, 4.140, 4.141, 4.142, 4.143, 4.144, 4.150, 4.156, 4.157, 4.162, 4.0.1, 4.0.8 (testo 2), 4.0.10, 4.0.11, 4.0.13 e 4.0.16.)

URAS (*Misto-SEL*). Signor Presidente, vorrei rilevare che il mio Gruppo ha già individuato gli emendamenti da ritirare, ma non ho finora proceduto in tal senso visto l'atteggiamento della maggioranza e del Governo. I Gruppi di maggioranza, infatti, nonostante gli annunci, non hanno finora proceduto ad una selezione dei propri emendamenti e al conseguente ritiro degli stessi.

Faccio presente che più del 30 per cento degli emendamenti che il mio Gruppo aveva presentato sono stati dichiarati inammissibili. Insieme ai colleghi e al Presidente del Gruppo ci siamo impegnati per togliere un ulteriore 30 per cento di quelli restanti, in funzione di un'accelerazione dell'esame e quindi dell'approvazione della manovra. Capisco tutto, ma capisco molto meno che il Governo e maggioranza si facciano reciprocamente e in modo articolato ostruzionismo. Capisco ancora meno il fatto che dobbiamo stare ad una programmazione dei lavori minuto per minuto, secondo per secondo, in ragione delle esigenze dell'ostruzionismo di maggioranza e Governo.

Chiedo quindi al Presidente di convocare quanto prima un Ufficio di Presidenza della Commissione, per organizzare in modo più spedito e razionale i lavori al fine di consentire a tutti noi di fare bene il nostro mestiere. Penso infatti che la maggioranza e il Governo si debbano mettere d'accordo per presentare un elenco di emendamenti da ritirare, come lo abbiamo predisposto noi; non ho presentato il nostro elenco perché finora la maggioranza non ha ritirato nemmeno un emendamento.

Siamo nell'ambito di un meccanismo di organizzazione dei lavori che non è razionale e che non accetto; posso anche subirlo, ma con tutto ciò che ne consegue. Ricordo infatti che ciascuno di noi è libero di prendere iniziative politiche, di dire quello che vuole, di fare manifestazioni pubbliche, di richiamare l'attenzione della stampa oppure di mettersi dentro un canale produttivo, che abbiamo offerto più di una volta nel corso dei lavori su questa manovra.

PRESIDENTE. Senatore Uras, comprendo perfettamente la sua posizione. Voglio soltanto comunicarle che i relatori e il Governo, in un prossimo incontro informale si impegneranno a raggiungere un'intesa al fine

di ottenere una semplificazione dei lavori. Se questo metodo, sotto il profilo metodologico, ferme restando tutte le possibilità che il senatore Uras ha elencato, comincerà a funzionare, potremo andare avanti; se non sarà così, prenderemo le determinazioni opportune. La mia preoccupazione va esattamente nel senso indicato dal senatore Uras.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 5, del disegno di legge di stabilità, nonché agli emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi ad eccezione di quelli che saranno accantonati, che si danno tutti per illustrati.

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 5.2, 5.3, 5.4, 5.8, 5.10, 5.11, 5.12, 5.13, 5.15, 5.17, 5.23, 5.24, 5.26, 5.28, 5.29, 5.31, 5.32, 5.33 (testo 2), 5.34, 5.36, 5.37, 5.40, 5.42, 5.44, 5.45, 5.46, 5.47, 5.48, 5.49, 5.53).

CIOFFI (M5S). Presidente, aggiungo la mia firma all'emendamento 5.53.

PRESIDENTE. Su richiesta dei rispettivi proponenti dispongo l'ulteriore accantonamento degli emendamenti 5.55, 5.56, 5.59, 5.61, 5.65, 5.66, 5.69, 5.70, 5.73, 5.76, 5.81, 5.82, 5.85, 5.89, 5.90, 5.96 e 5.0.5.

Comunico che i rispettivi proponenti hanno ritirato gli emendamenti 5.50, 5.52 (trasformato nell'ordine del giorno G/1120/137/5) 5.54, 5.74, 5.75 e 5.83.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sui restanti emendamenti.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 5.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo anch'io parere contrario su questi emendamenti.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, anche il Governo esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 5.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Posti separatamente ai voti, sono respinti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 5*).

BULGARELLI (M5S). Presidente, chiedo di concludere la seduta con l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 5. È inutile che gli appartenenti ai Gruppi di opposizione continuino a non chiedere l'accantonamento di nessun emendamento, se poi gli altri Gruppi chiedono l'accanto-

namento di tutti quelli da loro presentati: mi sembra poco corretto perché alla fine vediamo cadere i nostri emendamenti.

CIOFFI (*M5S*). Presidente, mi associo a quanto testé detto, mi consenta di ribadire questo concetto che abbiamo già espresso. Ho l'impressione che vi sia un Gruppo politico che sta nella maggioranza che ritira pochi emendamenti. Allora, se non siete capaci di mettervi d'accordo – scusate la piccola polemica che ogni tanto serve a ravvivare la discussione – perché non ve ne andate a casa tutti quanti?

GUERRIERI PALEOTTI (*PD*). Presidente, non è così: sui 42 emendamenti che avevamo presentato, ne restano in piedi solo 12, quindi non tutti, ma il 30 per cento.

PRESIDENTE. Senatore Guerrieri Paleotti, evitiamo polemiche in questo momento.

GUERRIERI PALEOTTI (*PD*). La mia non vuole essere una polemica, ma bisogna anche tener conto dei numeri degli accantonamenti effettuati, in sostanza, non ci si sta discostando dall'esperienza consolidata di altre precedenti sessioni di bilancio.

PRESIDENTE. Come ho già detto, ritengo che, per il buon andamento dei lavori, sia preferibile proseguire con l'esame degli emendamenti all'articolo 6 della legge di stabilità. Ho anche detto ai senatori del Movimento 5 Stelle di esercitare tutte le loro prerogative, come è giusto che sia.

BONFRISCO (*PdL*). Presidente, in riferimento agli emendamenti già dichiarati inammissibili, c'è la possibilità di presentare delle proposte di riformulazione?

PRESIDENTE. No, senatrice Bonfrisco, non è più possibile. È stato già stabilito ieri era.

BONFRISCO (*PdL*). Questo vale per tutti gli articoli della legge di stabilità?

PRESIDENTE. Certo. Potrà essere fatta una riformulazione solo se i pareri favorevoli di relatori e Governo sono condizionati alla modifica dell'emendamento. Ma questo è chiaro. Invece le riformulazioni degli emendamenti conseguenti alle inammissibilità non sono più possibili.

BONFRISCO (*PdL*). Benissimo, l'emendamento 6.3 riguarda la *no tax area*.

PRESIDENTE. Ma su quel tema ce ne sono tanti.

BONFRISCO (*PdL*). Il testo è stato rimodulato anche alla luce di una tabella che ci ha fornito questa mattina il Ministero dell'economia e delle finanze. Di qui il ritardo.

CERONI (*PdL*). Avverto il Governo che su questo ci sarà battaglia. Sull'argomento può saltare la fiducia personale mia e di qualche altro parlamentare.

PRESIDENTE. Senatore Ceroni, questo è un altro discorso. Non ammetteremo altre riformulazioni.

BONFRISCO (*PdL*). E non verrà assorbito da altri testi.

PRESIDENTE. Ma qui ce ne sono tanti.

BONFRISCO (*PdL*). Ma questo, tra i tanti, è il più importante. È un tema molto rilevante. Non stiamo parlando del porto di Brindisi.

PRESIDENTE. Senatrice Bonfrisco, ritengo opportuno tenere ferma la decisione già assunta, in virtù della quale – ripeto – non è consentita, in tale fase, la presentazione di riformulazioni di emendamenti già dichiarati inammissibili.

Procediamo quindi all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 6 del disegno di legge di stabilità, nonché agli emendamenti volti ad introdurre articoli aggiuntivi ad eccezione di quelli che saranno accantonati, che si danno tutti per illustrati.

MILO (*PdL*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma agli emendamenti 6.312, 6.313 e 6.314.

GIBIINO (*PdL*). Anch'io aggiunto la mia firma su questi emendamenti.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Su richiesta dei rispettivi proponenti, dispongo l'accantonamento degli emendamenti 6.1, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9 (testo 2), 6.13, 6.20, 6.21, 6.25, 6.26, 6.27, 6.28, 6.29, 6.30, 6.31, 6.32, 6.33, 6.34, 6.35, 6.36, 6.40, 6.48, 6.52, 6.54 (testo 2), 6.56, 6.66, 6.70, 6.71, 6.72, 6.73, 6.77, 6.78, 6.79, 6.80, 6.81, 6.82, 6.84, 6.87, 6.89, 6.93, 6.99, 6.103, 6.105, 6.106, 6.108, 6.115, 6.116, 6.117, 6.118, 6.119, 6.123, 6.138, 6.139, 6.151, 6.153, 6.154, 6.155 (testo 2), 6.156, 6.158, 6.159, 6.164, 6.166, 6.172, 6.173, 6.175, 6.177, 6.178, 6.183 (testo 3), 6.184, 6.187, 6.190, 6.200, 6.201, 6.202, 6.205, 6.206 (testo 2), 6.209, 6.211, 6.212, 6.215 (testo 2), 6.217, 6.218, 6.219, 6.220, 6.221, 6.223, 6.225, 6.231 (testo 2), 6.235, 6.240, 6.245, 6.246, 6.251, 6.252, 6.259, 6.261, 6.262, 6.263, 6.266, 6.267, 6.274, 6.279 (testo 2), 6.284, 6.291, 6.292, 6.293, 6.294, 6.295, 6.311, 6.312, 6.313, 6.314, 6.315, 6.321, 6.331, 6.333, 6.334, 6.335,

6.338, 6.344, 6.346, 6.355, 6.356, 6.357, 6.0.3, 6.0.4, 6.0.5, 6.0.13, 6.0.14, 6.0.19 e 6.0.27.

Comunico che sono stati ritirati dai rispettivi proponenti gli emendamenti 6.2, 6.53, 6.75, 6.83, 6.86, 6.88, 6.91, 6.109, 6.112, 6.120, 6.121, 6.122, 6.152, 6.174, 6.186, 6.208, 6.216, 6.222, 6.253, 6.254, 6.255, 6.256, 6.257, 6.258, 6.268, 6.272, 6.275, 6.276, 6.277, 6.278, 6.280, 6.281, 6.296, 6.316, 6.322, 6.0.15, 6.0.17 e 6.0.21.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

SANTINI, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, esprimo parere contrario su tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

D'ALÌ, *relatore generale sul disegno di legge di stabilità*. Presidente, anch'io esprimo parere contrario su tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

GIORGETTI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Presidente, anche il Governo esprime parere contrario su tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(Posti separatamente ai voti, sono respinti i restanti emendamenti presentati sull'articolo 6).

Rinvio il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo alla seduta pomeridiana che avrà inizio alle ore 15,15.

I lavori terminano alle ore 13,15.